Il Tirreno Grosseto, venerdì 9 maggio 2014
estratto da pagina IX

RIBOLLA/LA MINIERA A MEMORIA

Il libro di Polvani e il teatro civile per non dimenticare la tragedia

La copertina del libro di Silvano Polvani

RIBOLLA

È il volume di Silvano Polvani "Ribolla 1954 - 2014. La tragedia nelle cronache dei quotidiani" ad aprire oggi il nuovo appuntamento con "La miniera a memoria", manifestazione nel 60° anniversario della tragedia del pozzo Camorra in cui perirono 43 minatori.

L'incontro, alle 15,30 all'ex cinema Mori di Ribolla, oggi centro civico e Porta del Parco, vede la presenza dell'autore e di Claudio Renzetti, segretario generale della Camera del lavoro di Grosseto, Giancarlo Innocenti, sindaco di Roccastrada, Lorenzo Centenari (a cui spetta il compito di coordinare il dibattito), e Alessio Gramolati, segretario generale della Cgil Toscana.

Con una prefazione di Susanna Camusso, segretario nazionale della Cgil, il libro (edito da Effigi) ricostruisce la strage del 4 maggio dalle cronache dei quotidiani _ raccogliendo anche i contributi di grande firme del giornalismo come Pietro Ingrao, Carlo Cassola, Luciano Bianciardi _, dalle testimonianze di chi ha vissuto quegli eventi e dalle immagini: "Ribolla 1954 - 2014", infatti, lascia spesso che a parlare siano le fotografie.

A seguire, la Compagnia Instabile dei dintorni presenta "Il fatto non sussiste", atto unico sull'assoluzione della Montecatini, proprietaria della miniera all'epoca dei fatti, da tempo messa in guardia dagli operai delle scarse condizioni di sicurezza in cui ogni giorno si trovavano a lavorare. In scena gli atti processuali e le testimonianza di molti minatori e abitanti di Ribolla.